

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 209 del 25 febbraio 2009 recante "L.R. n. 24/01 e D.L. n. 159/07. Programmazione dei fondi per la realizzazione del programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato 'Nessun alloggio pubblico sfitto'";
- n. 231 del 30 giugno 2009 recante "L.R. n. 24/01 e D.L. n. 159/07. Programmazione dei fondi per la realizzazione del programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato 'Nessun alloggio pubblico sfitto'. Rettifica di mero errore materiale";
- n. 274 del 22 dicembre 2009 recante "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 e D.L. 1° ottobre 2007, n. 159. Programmazione dei fondi per la realizzazione del programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato 'Nessun alloggio pubblico sfitto'. Parziale modifica della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209/09";

Viste altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 6 aprile 2009 recante "L.R. n. 24/01 e D.L. n. 150/07. Procedure per la gestione del programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato 'Nessun alloggio pubblico sfitto'";
- la determina dirigenziale n. 6333 dell'8 luglio 2009 recante "L.R. n. 24/01. Programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato 'Nessun alloggio pubblico sfitto'. Correzione di meri errori materiali";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 344 dell'8 febbraio 2010 recante "L.R. n. 24/01 e D.L. n. 159/07. Realizzazione del programma di manutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica denominato "Nessun alloggio pubblico sfitto". Presa d'atto degli interventi ammessi a finanziamento. Riconoscimento ai Comuni dei contributi e modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 438/09";

Dato atto:

- che, così come risulta nel provvedimento della Giunta Regionale n. 344/2010, la Regione in attuazione dell'art. 21 del D.L. n. 159/2007, ha promosso il programma "Nessun alloggio pubblico sfitto" finanziato in parte con risorse statali messe a disposizione con lo stesso D.L. n. 159/2007, e in parte con risorse regionali;
- che, in specifico, il programma suddetto è articolato nella realizzazione di un elenco di interventi definito dall'allegato A - Interventi finanziati con fondi statali DM 18 novembre 2009 - capitolo di spesa 32048, alla deliberazione della Giunta Regionale n. 344/2010 per l'importo di euro 18.138.215,38 e di un allegato B - Interventi finanziati con fondi regionali capitolo di spesa 32015, alla stessa deliberazione per l'importo di euro 26.663.520,94, e pertanto per un onere finanziario complessivo pari a 44.801.736,32 euro;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 18 novembre 2009, prot. 892, ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni delle risorse di cui alla lettera b), comma 2, dell'articolo 2 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di 18.138.215,38 euro, con l'indicazione degli interventi ammissibili e delle somme riconosciute ai singoli Comuni;
- che, sotto il profilo strettamente contabile, con il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 novembre 2009, prot. 13211, si è autorizzato l'impegno a favore della Regione Emilia-Romagna di una quota del finanziamento complessivo di 18.138.215,38 euro, pari a 6.859.441,72 euro, iscritti con propria deliberazione n. 81 del 25/1/2010 sul capitolo di spesa n. 32048 "Contributi in conto capitale ai Comuni per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica (art. 1, comma 1, lett. f) DPCM 16 luglio 2009; D.L. 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con

modificazioni con L. 29 novembre 2007, n. 222 e artt. 8 e 11 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24) - Mezzi statali" di cui all' U.P.B. 1.4.1.3.12675 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

- che con il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2009, prot. 14852, al fine di dare completa copertura finanziaria rispetto all'assegnazione complessiva disposta, si autorizza l'impegno a favore della Regione Emilia-Romagna della quota restante del finanziamento complessivo di 18.138.215,38 euro, pari a 11.278.777,62 euro;
- che, nel rispetto della normativa contabile vigente, al fine di consentire la copertura finanziaria degli interventi ricompresi nella tabella A della delibera della Giunta Regionale n. 344/2010 le risorse hanno formato oggetto di specifica richiesta di variazione al bilancio in corso, variazione eseguita con deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 24/5/2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie che verranno effettivamente trasferite alla Regione con i Decreti Direttoriali sopra citati risulta quantificato, in base agli arrotondamenti effettuati in Euro 18.138.219,34 con un incremento di Euro 3,96 rispetto all'assegnazione disposta con il D.M. 19 novembre 2009, come già evidenziato nella deliberazione n. 344/2010;
- che per quanto concerne la realizzazione degli interventi di cui all'allegato B della deliberazione di Giunta Regionale n. 344/2010 ammontanti a 26.663.520,94 euro, la copertura finanziaria, a completamento del programma, risulta disposta a valere sul capitolo 32015 "Contributi in conto capitale per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi con le modalità previste ai commi 2 e 2bis dell'art. 41 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (artt. 8 e 11, L.R. 8 agosto 2001, n. 24; artt. 60 e 61, comma 2 e 63, D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112) - Mezzi Statali" di cui all'U.P.B. 1.4.1.3.12675 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
- che, tenuto conto dell'onere finanziario destinato a dare copertura agli interventi indicati nell'allegato A di 18.138.215,38 euro e di quello necessario per il finanziamento degli interventi ricompresi nell'allegato B per 26.663.520,94 euro della sopracitata deliberazione n.

344/2010 si sono resi disponibili, rispetto all'ammontare delle risorse programmate con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209/2009 e s.m., risorse finanziarie per ulteriori programmi per complessivi 8.336.479,06 euro a valere sul capitolo di spesa 32015;

Considerato che:

- sulla base della ricognizione eseguita sulle disponibilità effettive delle risorse finanziarie eventualmente destinabili alla realizzazione di interventi di recupero di ulteriori alloggi sfitti di proprietà dei Comuni, rispetto a quelli già finanziati con la citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa 274/2009 è risultato che il capitolo di spesa 32015 presenta una disponibilità di 8.336.479,06 euro;
- che è stato svolto un successivo censimento relativo ad ulteriori alloggi che si sono resi sfitti rispetto a quelli presi a base di riferimento per le deliberazioni sopra citate e che da tale censimento è risultato che il loro numero è pari a 2.006 con un fabbisogno di 41.652.949,54 euro per finanziare la realizzazione degli interventi edilizi di recupero e messa a norma;

Ritenuto:

- di stabilire che il ripristino degli alloggi di proprietà pubblica sfitti è di particolare rilevanza nella difficile situazione economica e sociale del momento poiché, da un lato, la spesa da sostenere per realizzare gli interventi edilizi necessari per renderli assegnabili può fornire un importante contributo al sostegno delle attività economiche, soprattutto di piccola e media dimensione, e dall'altro consente di incrementare in misura considerevole l'offerta degli alloggi con i quali contribuire a fronteggiare l'aggravarsi dei problemi abitativi delle fasce più deboli della popolazione;
- di impiegare le risorse, attualmente disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso pari a euro 8.336.479,06 per fornire un contributo ai Comuni per l'avvio di un programma di recupero e messa a norma degli ulteriori alloggi censiti sfitti di loro proprietà approvando con il presente provvedimento la prosecuzione operativa del programma regionale di edilizia pubblica denominato "Nessun alloggio pubblico sfitto";

Constatato:

- che, anche a seguito dell'aggravarsi della crisi economica ed occupazionale che interessa anche la nostra Regione, l'area del disagio abitativo è venuta ad ampliarsi ed acuirsi soprattutto nelle aree urbane di maggiore dimensione, quali i Comuni capoluogo di provincia e quelli con almeno 50.000 abitanti;
- che nei Comuni di cui alla precedente alinea sono stati censiti come sfitti, necessitanti di interventi di recupero e messa a norma di importo non inferiore a 10.000,00 euro, alloggi per un numero complessivo pari a 839 per una spesa complessiva di 17.956.511,74 euro, così come risulta dall'istruttoria eseguita dal Servizio regionale competente;
- che all'esatta individuazione del piano dettagliato della localizzazione per Comune degli alloggi e delle effettive risorse necessarie al loro ripristino, nel limite dell'ammontare complessivo delle risorse a ciascuno assegnate con il presente atto sulla base dell'ordine di priorità, provvederà con successivo atto la Giunta Regionale;

Ritenuto opportuno:

- attribuire ai Comuni capoluogo di provincia e ai Comuni con almeno 50.000 abitanti le risorse attualmente disponibili a valere sul capitolo di spesa 32015 del bilancio regionale, pari a euro 8.336.479,06, quale contributo alla spesa complessiva di 17.956.511,74 euro per il recupero e la messa a norma dei 839 alloggi sfitti di loro proprietà;
- ripartire ed assegnare, tra i Comuni capoluogo di provincia e i Comuni con almeno 50.000 abitanti, le risorse pari a euro 8.336.479,06 sulla base della percentuale che gli alloggi sfitti di ognuno di tali Comuni ha sul totale degli alloggi sfitti dell'insieme dei Comuni considerati e dell'analoga percentuale relativa al numero di soggetti ammessi all'assegnazione di un alloggio pubblico. Nella determinazione della percentuale di ripartizione i due indicatori sopra riportati sono considerati con lo stesso peso;

Dato atto che nei Comuni di Carpi (Mo), Ferrara e Rimini il contributo assegnabile è inferiore alla quota loro spettante con la ripartizione sopra indicata;

Tenuto conto che il fabbisogno segnalato dai rimanenti Comuni è superiore rispetto alla quota di contributo loro attribuita;

Ritenuto opportuno ripartire sulla base degli stessi parametri più sopra indicati, la quota risultante dalla differenza fra il contributo disponibile e il contributo effettivamente assegnato ai Comuni di Carpi (Mo), Ferrara e Rimini, fra gli altri Comuni ammessi a contributo con il presente programma;

Considerato che la ripartizione tra i Comuni delle risorse disponibili pari a euro 8.336.479,06 sulla base del criterio più sopra definito e delle precisazioni indicate comporta l'attribuzione ad ognuno di essi degli importi qui sotto riportati:

COMUNE	N. ALLOGGI SFITTI	COSTO INTERVENTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
PIACENZA	32	677.746,34	310.831,69
PARMA	60	1.774.349,51	665.743,45
REGGIO EMILIA	178	4.355.000,00	1.128.382,27
MODENA	37	720.000,00	436.841,60
CARPI (MO)	6	80.000,00	80.000,00
BOLOGNA	227	4.209.296,04	2.962.450,62
IMOLA (BO)	33	585.540,91	297.385,63
FERRARA	23	390.139,94	390.139,94
RAVENNA	122	2.602.000,00	820.439,38
FAENZA (RA)	33	742.000,00	299.284,28
FORLI'	59	1.180.000,00	491.434,27
CESENA (FC)	22	440.000,00	253.106,93
RIMINI	7	200.439,00	200.439,00
TOTALE	839	17.956.511,74	8.336.479,06

Dato atto che le risorse ad ognuno di essi assegnate devono essere utilizzate dai Comuni per finanziare la realizzazione degli interventi sulla base dell'ordine di priorità che verrà indicato dai Comuni stessi e del quale si prenderà atto, così come sopra meglio specificato, con successivo provvedimento della Giunta Regionale;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente e s.m.";
- n. 1720 del 04 dicembre 2006 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007 e s.m.";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e nell'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007 e s.m.";
- n. 1773 del 27 luglio 2009 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2009)";

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la L.R. del 22 dicembre 2009, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

di proporre all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- 1) di approvare sulla base di quanto partitamente indicato in premessa, il programma regionale di edilizia pubblica denominato "Nessun alloggio pubblico sfitto", quale prosecuzione operativa del programma approvato con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209/2009, così come modificata dalla deliberazione n. 274/2009;
- 2) di impiegare le risorse attualmente disponibili pari a euro 8.336.479,06, quale contributo alla spesa complessiva di 17.956.511,74 euro per il recupero e la messa a norma degli 839 alloggi sfitti di proprietà dei Comuni capoluogo di provincia e di quelli con almeno 50.000 abitanti, necessitanti di interventi con una spesa non inferiore a 10.000,00 euro, nei quali più accentuata è la condizione di disagio abitativo;
- 3) di ripartire, tra i Comuni capoluogo di provincia e i Comuni con almeno 50.000 abitanti, le risorse pari a euro 8.336.479,06 sulla base della percentuale che gli alloggi sfitti di ognuno di tali Comuni ha sul totale degli alloggi sfitti dell'insieme dei Comuni considerati e dell'analoga percentuale relativa al numero di soggetti ammessi all'assegnazione di un alloggio pubblico. Nella determinazione della percentuale di ripartizione i due indicatori sopra indicati sono considerati con lo stesso peso;
- 4) di stabilire che sulla base del criterio di cui al precedente punto 3) e delle precisazioni indicate in premessa l'assegnazione tra i Comuni delle risorse disponibili pari a euro 8.336.479,06 comporta l'attribuzione ad ognuno di essi degli importi qui sotto riportati:

COMUNE	N. ALLOGGI SFITTI	COSTO INTERVENTI	CONTRIBUTO ASSEGNATO
PIACENZA	32	677.746,34	310.831,69
PARMA	60	1.774.349,51	665.743,45
REGGIO EMILIA	178	4.355.000,00	1.128.382,27
MODENA	37	720.000,00	436.841,60
CARPI (MO)	6	80.000,00	80.000,00
BOLOGNA	227	4.209.296,04	2.962.450,62
IMOLA (BO)	33	585.540,91	297.385,63
FERRARA	23	390.139,94	390.139,94
RAVENNA	122	2.602.000,00	820.439,38
FAENZA (RA)	33	742.000,00	299.284,28
FORLI'	59	1.180.000,00	491.434,27
CESENA (FC)	22	440.000,00	253.106,93
RIMINI	7	200.439,00	200.439,00
TOTALE	839	17.956.511,74	8.336.479,06

5) di dare atto che le risorse attualmente disponibili per la prosecuzione della realizzazione del programma regionale di edilizia pubblica denominato "Nessun alloggio pubblico sfitto" ammontanti a 8.336.479,06 euro risultano allocati sul capitolo 32015 "Contributi in conto capitale per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi con le modalità previste ai commi 2 e 2-bis dell'art. 41 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (artt. 8 e 11, L.R. 8 agosto 2001, n. 24; artt. 60 e 61, comma 2 e 63, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) - Mezzi statali" di cui all' U.P.B. 1.4.1.3.12675 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

- 6) di demandare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale:
- a) la definizione del dettagliato della localizzazione per Comune degli alloggi e delle effettive risorse necessarie al loro ripristino nel limite dell'ammontare complessivo delle risorse a ciascuno assegnate con il presente atto sulla base dell'ordine di priorità dagli stessi stabilito;
 - b) la definizione delle procedure amministrativo-contabili, che nel rispetto della legislazione regionale vigente, consentono di addivenire alla realizzazione complessiva del presente programma ivi compreso l'eventuale percorso da attivare per lo scorrimento della graduatoria di priorità individuata dai singoli Comuni e l'utilizzo complessivo delle risorse messe a loro disposizione;
- 7) di stabilire che la Giunta Regionale in presenza di ulteriori risorse finanziarie resisi disponibili possa procedere a destinare le stesse a favore dei Comuni sopra indicati per consentire il completamento della prosecuzione operativa del programma "Nessun alloggio pubblico sfitto" fermo restando l'utilizzo dei parametri impiegati nell'approvazione del riparto disposto con il presente atto;
- 8) di pubblicare sul Bur telematico la deliberazione Assembleare.

- - - - -